



**ENTE DI GOVERNO D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N° 6 "ALESSANDRINO"**  
**Associazione degli Enti Locali per l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato**

**Determinazione. n° 165 del 07/07/2023**

**OGGETTO: Approvazione progetto "Potenziamento collettore fognario Via Sacro Cuore e Via Dei Fragolai - Comune Di Tortona".**  
**Ente richiedente GESTIONE ACQUA Spa.**

**Il Direttore dell'Egato6 "Alessandrino"**

**Visto** il Regolamento di organizzazione, funzionamento e gestione contabile-finanziaria dell'Egato6, art. n° 11, circa le funzioni del Direttore dell'Egato6;

**Visto** il Regolamento di organizzazione, funzionamento e gestione contabile finanziaria dell'Egato6 circa le funzioni del Direttore dell'Egato6;

**Vista** la Legge n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i.;

**Vista** la legge regionale 26 aprile 2000, n. 44 recante "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112. Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997" che, all'articolo 58, dispone che sono "trasferite agli Enti locali titolari del servizio idrico integrato, che le esercitano nella forma associata dell'autorità d'ambito, le funzioni inerenti la valutazione tecnico-amministrativa sui progetti di acquedotto, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane da realizzarsi nell'ambito territoriale di competenza;

**Vista** la legge regionale 6/2008, che ha soppresso il CROP regionale, e non ha più incluso tra i progetti soggetti al parere regionale quelli relativi ad acquedotti, fognature e impianti di depurazione delle acque reflue urbane, salvo particolari interventi di competenza regionale o finanziati dalla Regione, qualora ciò sia richiesto nei relativi programmi;

**Considerato** che a seguito dell'intervenuta piena operatività delle Autorità d'Ambito piemontesi - conseguente alla stipula delle convenzioni con i soggetti gestori - e con la

soppressione del Comitato regionale per le opere pubbliche, trova piena applicazione il predetto articolo 58, comma 2, della legge regionale 44/2000;

**Considerato** che con DGR n. 21 – 10278 del 16.12.2008 la Regione Piemonte ha approvato l'ATTO DI INDIRIZZO E COORDINAMENTO IN MATERIA DI APPROVAZIONE DEI PROGETTI DELLE OPERE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E RELATIVE PROCEDURE DI ESPROPRIO che prevede:

- che siano di competenza delle Autorità d'ambito l'approvazione dei progetti e l'eventuale dichiarazione di pubblica utilità delle opere attinenti le infrastrutture del servizio idrico integrato, nonché la titolarità del potere espropriativo ai sensi dell'articolo 6, comma 1 del d.p.r. 327/2001, che le stesse potranno esercitare tramite il gestore previo conferimento di delega;
- che i soggetti gestori provvedano alla progettazione delle opere, alla predisposizione degli elaborati progettuali nelle varie fasi prescritte dalla normativa vigente e a tutti gli adempimenti necessari all'ottenimento dei pareri e delle autorizzazioni prescritte per la realizzazione delle opere stesse.

**Vista** la legge regionale 27 gennaio 2009, n. 3 che individua:

- all'art. 1 comma 1 lett. e), i gestori individuati quali affidatari del servizio idrico integrato dalle autorità d'ambito di cui alla legge regionale 20 gennaio 1997, n. 13 quali attuatori delle opere di acquedotto, fognatura e depurazione;
- all'art. 3 comma 2, negli enti locali titolari del servizio idrico integrato, che le esercitano nella forma associata dell'autorità d'ambito, le funzioni inerenti l'approvazione dei progetti di acquedotto, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane da realizzarsi nell'ambito territoriale di competenza;

**Visto** il regolamento disciplinante le funzioni tecnico amministrative in materia di approvazione dei progetti delle infrastrutture del servizio idrico integrato, così come modificato con Deliberazione della Conferenza dell'A.ato6 n. 12 del 08/04/2010;

**Visto** l'art.158 bis (approvazione dei progetti degli interventi ed individuazione dell'Autorità espropriante) del D.Lgs. 152/2006 così come modificato ed integrato dal D.L. 133/2014 convertito con legge n. 164 del 2014;

**Vista** la nota ns prot. 724 del 11/05/2023 del gestore GESTIONE ACQUA con cui è stata trasmessa la documentazione progettuale definitiva inerente i lavori in oggetto richiedendo l'approvazione da parte di questo Egato6;

**considerato** che l'art. 14bis comma 7 della Legge 241/90 così come modificato dalla legge 127 del 2016 stabilisce che "Ove necessario, in relazione alla particolare complessità della determinazione da assumere, l'amministrazione procedente può comunque procedere direttamente in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'articolo 14-ter"

**ritenuto** che non sussistendo elementi di "particolare complessità della determinazione di assumere" si possa ricorrere allo svolgimento della Conferenza decisoria in modalità semplificata e asincrona permettendo quindi l'approvazione del progetto in chiusura dei lavori della Conferenza;

**Vista** la determinazione del Direttore dell'Egato6 n. 143 del 29/05/2023 ad oggetto: Intervento "Potenziamento collettore fognario Via Sacro Cuore e Via Dei Fragolai - Comune Di Tortona" Indizione conferenza dei servizi con la quale è stata indetta apposita Conferenza dei servizi al fine di acquisire gli atti di consenso da parte dei diversi enti preposti, necessari alla realizzazione delle opere in oggetto;

**Vista** la nota n. 828 del 30/05/2023 con la quale il direttore dell'Egato6 ha comunicato l'avvio della Conferenza dei servizi in modalità asincrona, fissando in 30 giorni il tempo per l'espressione dei pareri di competenza, al fine di ottenere le autorizzazioni per l'esecuzione dei lavori;

**Vista** la nota ASL ns. prot. n. 937 del 22/06/2023 con la quale esprime parere favorevole al progetto proposto con le seguenti prescrizioni:

- porre in essere tutti gli accorgimenti tecnici per evitare interferenze con sottoservizi in sede di scavo/movimentazione terra/interro;
- in case di parallelismi e/o intersezioni con canalizzazioni fognarie, queste ultime devono essere tenute debitamente distanti e poste al di sopra delle condotte acquedottistiche;
- in fase di esecuzione dei lavori di scavo/movimentazione terra/rinterro/posa tubi, procedere con tutti gli accorgimenti tecnici per evitare la diffusione di polvere e di molestia acustica;
- adottare idonee procedure di messa in sicurezza in caso di sversamenti accidentali di carburante/olio/altre sostanze chimiche;
- ottemperare a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 ~ Titolo IV — Capo I — art. 88 e sgg. circa le misure per la salute e sicurezza nei cantieri temporanei; .
- in caso di eventuale ritrovamento di manufatti in amianto, procedere come da disposizioni normative vigenti;
- procedere all'apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare vigilando per tutta la durata dei lavori sulla corretta installazione.

**Vista** la relazione del responsabile dell'Ufficio Tecnico dell'Egato6 n. 987 del 03/07/2023, allegata quale parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento, con la quale si esprime parere favorevole con prescrizioni;

**Vista** la nota di SIM ns. prot. n. 868 del 08/06/2023 con la quale comunica parere positivo con la prescrizione di rispettare quanto di seguito riportato durante la realizzazione delle opere:

- Gli appuntamenti per le segnalazioni dovranno essere richiesti con almeno 10 giorni lavorativi di anticipo dall'esecuzione delle opere. La società si rende disponibile ad indicare sul posto, prima dell'inizio dei lavori, le condotte interrato (rete ed allacciamenti) con tracce di colore giallo, previo accordo con i tecnici della scrivente Direzione.
- Si precisa che i lavori in prossimità dei ns. impianti sotterranei dovranno essere eseguiti con la massima cura adottando tutti gli accorgimenti (es. scavo a mano) necessari per evitare incidenti e danni alle persone, alle cose e disturbi al servizio del metanodotto, in conformità ai disposti della Norma UNI 10576.
- Ogni responsabilità per danni e/o incidenti che potessero comunque accadere in dipendenza dell'esecuzione dei lavori ricadrà esclusivamente sull'impresa da Voi

- incarica, fermo restando che ogni ripristino relativo ai nostri impianti dovrà essere eseguito a spese della stessa impresa, ma con intervento del ns. personale tecnico.
- Qualora in fase di esecuzione delle opere si verificasse l'eventuale posa di altri servizi, questa dovrà essere effettuata nel rispetto del D.M. 16.04.2008.
  - Per la posa del nuovo servizio, che interessa le condotte gas di Bassa Pressione, occorre che nei percorsi in parallelo venga rispettata una distanza di 0,50 m, necessaria per la sicurezza d'esercizio e poter eseguire correttamente allacciamenti d'utenza, operazioni di manutenzione e/o riparazione.
  - Nel caso il nuovo servizio debba incrociare la ns. condotta – rete o allacciamenti - sempre di bassa pressione, è sufficiente mantenere un franco fra i due servizi pari a 20 cm.
  - Per la posa del nuovo servizio, che interessa le condotte gas di Media Pressione, occorre che il parallelismo sia effettuato con la maggiore distanza possibile, mai inferiore a 0,50 m fra i due servizi. In casi estremi, può essere prevista la posa a distanza inferiore a 0,50 m ma con l'esecuzione di particolari
  - opere di protezione, da effettuarsi sulla condotta gas a ns. cura, ma con Vs. spese – previo accordi -.
  - Negli incroci – sempre con condotte di Media Pressione – deve essere rispettato un franco minimo di 0,50 m sia in sovrappasso che in sottopasso; nell'impossibilità di mantenere tale distanza occorre porre la condotta gas in manufatto o controtubo di protezione, prolungato per 1,00 m a monte ed a valle dell'incrocio – con gasdotto in sovrappasso – per 3,00 m a monte ed a valle dell'incrocio – con gasdotto in sottopasso -. Il manufatto o controtubo di protezione, dovrà essere provvisto di sfiati portati a giorno per 2,50 m.
  - Vi ricordiamo inoltre che i ns. impianti sono protetti catodicamente e perciò il danneggiamento, anche in forma lieve, del rivestimento protettivo dovrà essere tempestivamente comunicato alla scrivente; la riparazione dello stesso è di nostra esclusiva competenza, con costi a Vs carico.

**Accertata** sotto la propria responsabilità la veridicità ed esecutività dei provvedimenti citati;

**Dato atto** che:

- il Direttore dell'Egato6 dichiara il presente provvedimento conforme alle norme vigenti, alle leggi, alla Convenzione ed al Regolamento dell'Egato6.;
- la documentazione risulta agli atti.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto Direttore dell'Egato6 "Alessandrino"

## **D E T E R M I N A**

1. **Concludere** il procedimento della Conferenza dei Servizi ex L 241/90 e smi sul progetto "*Potenziamento collettore fognario Via Sacro Cuore e Via Dei Fragolai - Comune Di Tortona*" indetto con precedente Determinazione n. 143 del 29/05/2023, con esito positivo con prescrizioni.

2. **Approvare** il progetto ad oggetto: “*Potenziamento collettore fognario Via Sacro Cuore e Via Dei Fragolai - Comune Di Tortona*” della Società GESTIONE ACQUA Spa con le prescrizioni derivanti dalla Conferenza dei Servizi di cui al punto 1 e le prescrizioni elencate nei pareri allegati quale parte sostanziale e integrante del presente provvedimento:

- porre in essere tutti gli accorgimenti tecnici per evitare interferenze con sottoservizi in sede di scavo/movimentazione terra/interro;
- in case di parallelismi e/o intersezioni con canalizzazioni fognarie, queste ultime devono essere tenute debitamente distanti e poste al di sopra delle condotte acquedottistiche;
- in fase di esecuzione dei lavori di scavo/movimentazione terra/rinterro/posa tubi, procedere con tutti gli accorgimenti tecnici per evitare la diffusione di polvere e di molestia acustica;
- adottare idonee procedure di messa in sicurezza in caso di sversamenti accidentali di carburante/olio/altre sostanze chimiche;
- ottemperare a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 ~ Titolo IV — Capo I — art. 88 e sgg. circa le misure per la salute e sicurezza nei cantieri temporanei; .
- in caso di eventuale ritrovamento di manufatti in amianto, procedere come da disposizioni normative vigenti;
- procedere all'apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare vigilando per tutta la durata dei lavori sulla corretta installazione.
- Gli appuntamenti con SIM per le segnalazioni dovranno essere richiesti con almeno 10 giorni lavorativi di anticipo dall'esecuzione delle opere. La società si rende disponibile ad indicare sul posto, prima dell'inizio dei lavori, le condotte interrate (rete ed allacciamenti) con tracce di colore giallo, previo accordo con i tecnici della scrivente Direzione.
- Si precisa che i lavori in prossimità degli impianti di gas sotterranei dovranno essere eseguiti con la massima cura adottando tutti gli accorgimenti (es. scavo a mano) necessari per evitare incidenti e danni alle persone, alle cose e disturbi al servizio del metanodotto, in conformità ai disposti della Norma UNI 10576.
- Ogni responsabilità per danni e/o incidenti che potessero comunque accadere in dipendenza dell'esecuzione dei lavori ricadrà esclusivamente sull'impresa dal proponente incarica, fermo restando che ogni ripristino relativo ai nostri impianti dovrà essere eseguito a spese della stessa impresa, ma con intervento del personale tecnico di SIM.
- Qualora in fase di esecuzione delle opere si verificasse l'eventuale posa di altri servizi, questa dovrà essere effettuata nel rispetto del D.M. 16.04.2008.
- Per la posa del nuovo servizio, che interessa le condotte gas di Bassa Pressione, occorre che nei percorsi in parallelo venga rispettata una distanza di 0,50 m, necessaria per la sicurezza d'esercizio e poter eseguire correttamente allacciamenti d'utenza, operazioni di manutenzione e/o riparazione.
- Nel caso il nuovo servizio debba incrociare la ns. condotta – rete o allacciamenti - sempre di bassa pressione, è sufficiente mantenere un franco fra i due servizi pari a 20 cm.
- Per la posa del nuovo servizio, che interessa le condotte gas di Media Pressione, occorre che il parallelismo sia effettuato con la maggiore distanza possibile, mai inferiore a 0,50 m fra i due servizi. In casi estremi, può essere prevista la posa a distanza inferiore a 0,50 m ma con l'esecuzione di particolari

- opere di protezione, da effettuarsi sulla condotta gas a cura di SIM, ma con spese a carico del proponente– previo accordi -.
  - Negli incroci – sempre con condotte di Media Pressione – deve essere rispettato un franco minimo di 0,50 m sia in sovrappasso che in sottopasso; nell'impossibilità di mantenere tale distanza occorre porre la condotta gas in manufatto o controtubo di protezione, prolungato per 1,00 m a monte ed a valle dell'incrocio – con gasdotto in sovrappasso – per 3,00 m a monte ed a valle dell'incrocio – con gasdotto in sottopasso -. Il manufatto o controtubo di protezione, dovrà essere provvisto di sfiati portati a giorno per 2,50 m.
  - il danneggiamento, anche in forma lieve, del rivestimento protettivo degli impianti di SIM dovrà essere tempestivamente comunicato alla scrivente; la riparazione dello stesso è di nostra esclusiva competenza, con costi a carico del proponente.
  - Che qualsiasi eventuale provento derivante da operazioni di compensazione IVA e minori oneri dovuti a ribasso d'asta ovvero quota parte degli oneri di urbanizzazione, dovranno essere portati a scomputo dell'importo finanziario risultante a carico del soggetto attuatore.
  - Stabilire che la Società GESTIONE ACQUA Spa, nel proseguimento dell'iter progettuale dovrà attenersi alla normativa vigente, e alle osservazioni/prescrizioni di cui ai punti precedenti;
  - Stabilire che la Società GESTIONE ACQUA Spa prima dell'attivazione delle procedure di appalto dovrà trasmettere all'Ente di Governo d'Ambito idoneo documento che evidenzi puntualmente il recepimento delle osservazioni/prescrizioni;
3. **Disporre** che il presente provvedimento sia trasmesso, per opportuna informazione a tutti gli Enti invitati alla Conferenza dei servizi suddetta.
4. **Disporre** la registrazione della presente Determinazione nel registro delle Determinazioni dell'Egato6;
5. **Dare** atto che la presente Determinazione sarà pubblicata, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Egato6 "Alessandrino", per quindici giorni consecutivi, all'Albo Pretorio informatico dell'Egato6.

Il Direttore dell'Egato6  
Adriano Simoni

*(Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.21 del d.lgs. 82/2005.)*